



LE NOSTRE TASCHE

Crescono i redditi dei bolognesi Gli uomini sempre più ricchi delle donne

CRESCONO, anche se di poco, i redditi dei bolognesi. Quelli dichiarati nel 2014 sono infatti lievemente superiori a quelli dell'anno precedente (7,226 miliardi di euro di reddito imponibile ai fini Irpef contro 7,213), a fronte anche di una diminuzione del numero di contribuenti (294.346 contro 293.394). La fotografia sui redditi dichiarati nel 2014 a Bologna è stata scattata da un gruppo di lavoro dell'area Programmazione, controlli e statistica del Comune.

Nei dati emergono le disuguaglianze, anche se meno nette rispetto al 2002, preso come riferimento. Salta all'occhio la differenza di genere. Le donne sono più numerose, 152.986, ma il loro reddito è stato inferiore: 3,083 miliardi di euro. La media del reddito maschile è dunque di 29.504 euro, superiore del 46,4% rispetto al reddito medio femminile, pari a 20.154 euro. Il divario dunque è ancora molto elevato, ma se si guarda indietro agli anni dal 2002, la forbice tende a diminuire. Le differenze di reddito tra uomini e donne, inoltre, sono più contenute tra gli under 40 (i valori

più elevati di questa disuguaglianza si registrano tra i 60 e i 79 anni). L'altra differenza riguarda i quartieri: i redditi più alti sono concentrati nella zona Colli, mentre Bolognina e San Donato sono i più 'poveri'. Stranieri: sono il 10% dei contribuenti residenti: il reddito medio imponibile è poco più di 12.200 euro e quello mediano a 10.200, dunque circa la metà rispetto a quello degli italiani (24.628 euro per contribuente, contro i 24.504 euro registrati nel 2013). Un ulteriore zoom sui dati racconta che più della metà dei contribuenti (il 52,7%) dichiara meno di 20mila euro (e detiene solo il 22% del totale dei redditi dichiarati), mentre quattro bolognesi su cinque stanno sotto i 30mila. Il 3,1% ha dichiarato un importo superiore a 80mila euro, ma detiene quasi un quinto del totale dei redditi. Confrontando i dati del 2014 con quelli del 2002, il reddito mediano è salito dell'1,2%, ma solo gli over 54 nel 2014 hanno dichiarato redditi più alti rispetto ai loro coetanei del 2002.

